

Questa storia ti viene offerta gratuitamente da Ririro.com/it. La nostra missione è dare a tutti i bambini del mondo accesso libero a una grande varietà di storie. Le storie possono essere lette, scaricate e stampate online e coprono una vasta gamma di argomenti, tra cui animali, fantasia, scienza, storia, culture diverse e molto altro.

Sostieni la nostra missione condividendo il nostro sito web. Ti auguriamo buona lettura!



Ririro

L'IMMAGINAZIONE È PIÙ IMPORTANTE DELLA CONOSCENZA

Un occhio, due occhi e tre occhi

C'era una volta una donna con tre figlie. La maggiore si chiamava One Eye, perché aveva un solo occhio. La seconda figlia si chiamava Due Occhi. Lei aveva due occhi. La più giovane era nata con tre occhi. Così, il suo nome era Tre Occhi. Poiché Due Occhi era uguale alle altre persone, sua madre e le sue sorelle non la sopportavano. Un giorno si sedette su una collina nel campo e cominciò a piangere. Apparve una donna saggia. Due Occhi, perché stai piangendo?



Due Occhi rispose: "Piango perché ho due occhi, proprio come le altre persone. Mia madre e le mie sorelle non possono sopportarlo. Devo indossare degli stracci e mi danno solo gli ultimi bocconi di cibo. È così poco cibo che ho sempre fame".

Asciuga le tue lacrime, Due Occhi", disse la donna. Ti darò una capra. Non si distinguerà dalle altre capre. Chiedi alla capra di darti da mangiare e avrai tutto il cibo che vuoi. Quando avrai mangiato abbastanza, chiedi alla capra di far sparire il cibo. La saggia donna se ne andò.



Due Occhi chiese alla capra: "Cara capra, posso avere del cibo?". E subito apparve un tavolo, coperto di cibo delizioso. Due Occhi lo stava assaporando. Poi disse: "Cara capra, fai sparire tutto il cibo". E non ne rimase nulla. La madre cominciò a notare che Due Occhi non mangiava nulla a casa. Per

questo motivo Un Occhio ha dovuto accompagnare Due Occhi con le capre al pascolo. Due Occhi fece una lunga camminata. Due Occhi disse: "Sorella, riposiamoci qui e ti canterò una canzone".

Mentre Due Occhi cantava, la sorella maggiore si addormentò. Non aveva mai camminato così tanto. Non appena si addormentò, Due Occhi mangiò il cibo della capra. Un Occhio non vide nulla. Il giorno dopo la mamma mandò Tre Occhi con lei. Di nuovo, Due Occhi fece una lunghissima passeggiata con le capre. Quando Trecchi indicò che era stanca, Due Occhi disse:

"Riposiamoci qui per un po'. Ti canterò una canzone".

E mentre cantava, i due occhi della sorella più giovane si chiusero. Sembrava che stesse dormendo. Ma con il terzo occhio vide la capra che dava da mangiare a Due Occhi. Quando lo disse alla madre, questa gridò: "Quella capra deve morire!". E questo è ciò che accadde. Due Occhi era inconsolabile e si sedette di nuovo sulla collina dove pianse a dirotto. La donna apparve ancora una volta. Mia madre ha ucciso la capra", singhiozzò Due Occhi.

Due Occhi", disse la donna, "chiede a tua madre se puoi seppellire la capra. Fallo davanti alla casa". Poi la donna scomparve. La madre permise a Duecchi di seppellire la capra. La mattina dopo, sul luogo di sepoltura della capra c'era un albero meraviglioso. L'albero aveva rami d'argento e portava mele d'oro. La madre chiese a One Eye di arrampicarsi sull'albero e di raccogliere le mele. Ma per quanto Un Occhio non ci provasse, non ci riusciva. Allora fu mandato Tre Occhi sull'albero. Neanche Tre Occhi ci riuscì. Lasciatemi provare", disse Due Occhi. Si arrampicò sull'albero, dove le mele caddero spontaneamente nel suo grembiule. In quel momento si avvicinò un cavaliere. Nasconditi subito", disse la madre a Due Occhi, "ci vergogneremo di te se qualcuno ti vedrà".

La ragazza si nascose dietro l'albero. Il cavaliere si fermò davanti alla casa. Guardò l'albero con meraviglia. A chi appartiene quest'albero? L'albero appartiene a noi", dissero le sorelle. Se vuoi, staccheremo un ramo per te". Poi si arrampicarono sull'albero. Ma non riuscirono a spezzare un ramo. Che cosa straordinaria che quest'albero sia vostro, quando non riuscite a staccarne un ramo", scherzò il cavaliere. In quel momento apparve Due Occhi. Aveva preso tutto il suo coraggio. "Prenderò un ramo per te", disse Due Occhi. Si arrampicò sull'albero e raccolse facilmente un ramo di mele d'oro.



Così quell'albero appartiene a te", disse il cavaliere. Cosa posso darti per questo ramo?" "Portami al tuo castello", rispose Due Occhi. Il cavaliere rimase colpito dalla sua bellezza e la portò volentieri al suo castello. Le diede abiti bellissimi e lei poté mangiare e bere quanto voleva. Si sposarono e furono molto felici insieme. L'albero aveva seguito Due Occhi al castello. Qui l'albero crebbe e divenne più grande e più bello. Un giorno bussarono alla porta del castello. Due donne povere chiedevano l'elemosina. Due Occhi vide che erano le sue sorelle. Diede loro cibo e riparo. Le sorelle erano molto dispiaciute per il loro comportamento ed erano molto grate a Due Occhi per essere riuscita a perdonarle.

